# ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ERICE 12 GIUGNO 2022

Programma politico-amministrativo del candidato sindaco di Erice

#### **Daniela Toscano Pecorella**

# Premessa politica

Erice è un mosaico dell'anima ed ogni suo tassello è fatto di mito e storia, di tradizione e cultura. Amministrare Erice è un onore. Ma anche un onere che richiede tempo, attenzione, confronto, partecipazione. Un onere che abbiamo assunto cinque anni fa presentando un programma solido, moderno perché garantito da forti e valide fondamenta politiche costruite con passione civica e con acclarate competenze. Un programma che è stato sviluppato con un comune sentire, con il dialogo. Elementi che ci hanno consentito di realizzarlo nel rispetto degli impegni assunti con gli elettori. Un programma credibile che registra realizzazioni ed opere concrete ed innovative e che aveva in sé e continua ad avere i pressupposti per fare un ulteriore passo avanti nel rispetto della dimensione internazionale del Comune. La nostra esperienza civico-politica affonda le sue radici nella politica riformista e pragmatica, nelle pratiche del buongoverno e della trasparenza di atti e di fatti. Su questo punto non temiamo confronti e siamo pronti ad esprimere le nostre ragioni in ogni sede. Il nostro lavoro è stato di squadra e definito da una strategia. Abbiamo individuato gli obiettivi da raggiungere e siamo riusciti ad accompagnarli con le necessarie capacità tecnico-amministrative che hanno presentato Erice tra le amministrazioni più virtuose della Sicilia nella ricerca dei finanziamenti e dei processi di governo del territorio. Erice non ha confini. E' un patrimonio dell'intera Umanità. Non può dunque essere mortificata da beghe di piccolo cabotaggio politico espresse da una parte della politica che dimostra, ancora una volta, di non essere all'altezza dei compiti che la storia ci sta affidando in un mondo in continuo ed a volte tempestoso cambiamento. Il nostro progetto è unitario perché ragiona in termini di territorio e di sistema. Non soltanto per curare importanti aspetti economici ma per dare seguito e risposta alle filosofia politica che sta dietro le nostre azioni. Erice è una Città senza confini, non può subire i giochi di un ideale matita che punta a relegarla ad una realtà come le altre. Erice è altro ed il suo governo è una sfida culturale prima ancora che politica ed elettorale. Erice non può fermarsi. Non può essere bloccata da proposte senza respiro, legate ad interessi di parte e soprattutto ad una classe politica che ha ampiamente dimostrato tutte le sue incapacità ed il fallimento del suo agire. Sentiamo la responsabilità morale e politica di porre un argine ad inutili e pericolose rivalse di chi ha già perso. Il nostro

1

argine è definito da idee, progetti, collaborazione. E' definito dalla valorizzazione delle nostre eccellenze, dal nostro essere comunità prima ancora che amministratori. Argine che è forte perché frutto della nostra credibilità. Torniamo a chiedere il consenso degli ericini presentando il bilancio dell'azione di governo ed indicando i nuovi obiettivi che intendiamo raggiungere nei prossimi cinque anni. Il consenso che chiediamo è libero e consapevole. Siamo pronti a metterci a disposizione ed al servizio della nostra e della vostra Erice.

#### Una strategia green per Erice più Verde

La Montagna va difesa con un'alleanza tra le Istituzioni e non con il gioco delle responsabilità. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza verranno piantumati 30.000 alberi per rispondere allo sfregio delle fiamme. In collaborazione con il Demanio Forestale definiremo il progetto di una Carta Etica della Montagna di Erice per divulgare e diffondere regole e cultura del patrimonio naturalistico del nostro territorio. Occorre spingere la Regione per creare l'ente gestore del SIC, che metta in pratica quanto previsto dal Piano di Gestione, in un'ottica di valorizzazione e fruizione della montagna. Bisogna puntare a realizzare un sistema di videoavvistamento degli incendi usando termocamere radiometriche a infrarosso sull'esempio delle regioni più avanzate. Riteniamo strategica la condivisione dei percorsi di riqualificazione e valorizzazione della Montagna con il supporto del Club Alpino Italiano per coinvolgere studenti e turisti nella tutela e formazione con itinerari didattici ed ambientali. La Montagna va difesa anche vivendola. Oltre ad una serie di interventi di forte richiamo regionale e internazionale, per la riqualificazione sostenibile del Monte Erice, in parte già realizzati e in parte già finanziati, implementeremo il già esistente Bike Park, il Parco Sentieri dotandolo di servizi con il recupero di manufatti abbandonati, come la ex stazione della funivia, "La Porta dei Sentieri". Realizzeremo con i fondi del PNRR un sistema sportivo-ludico-ambientale, che metta assieme quanto già esistente (Campi da Tennis) quanto già finanziato (Campo San Nicola e Palestra Porta Spada) e quanto realizzeremo con l'impianto della **Slittovia.** Impianto altamente tecnologico e ecosostenibile che consentirà di aumentare i flussi turistici di accesso al Borgo e consentirà di vivere la Montagna in ogni periodo dell'anno. In definitiva si tratta di buone pratiche di turismo sostenibile a tutela del patrimonio culturale e naturalistico da trasmettere alle generazioni future. Inoltre è stato predisposto il progetto per la via di fuga di Martogna, inviato alla Regione per la richiesta di finanziamento.

### La Bellezza della Cultura, la Cultura della Bellezza

Le politiche culturali del Comune hanno come perno fondamentale la **Fondazione EriceArte.** La svolta avviata dal Presidente Giordano Bruno Guerri va consolidata. Dal 2021 Erice espone importanti reperti archeologici di Segesta ed Entella e a breve verrà esposta ad Erice una copia del trattato che sanciva l'alleanza tra gli Elimi e gli Ateniesi in epoca classica, ossia oltre 2400 anni fa, grazie all' accordo con il

Museo di Atene, la Normale di Pisa, il Parco di Segesta e la Fondazione Ettore Majorana.. E' il primo passo per definire l'**Area Elima** nel territorio, che sarà fattore trainante anche dal punto di vista economico per la sua capacità di attrarre turisti e visitatori. I restauri che a breve saranno avviati del Tempio di Venere, delle Mura Puniche, del Sacro Bosco e dei Giardini del Balio consentiranno ulteriormente di percepire Erice come un luogo unico al mondo. Progetto che sarà ampliato nell'offerta culturale con nuove mostre per costruire la Città degli Artisti. Il Comune non potrà inoltre fare a meno della collaborazione della Fondazione Ettore Majorana con il suo supporto logistico e con i suoi eventi di carattere scientifico e di dimensione internazionale. La musica e la enogastronomia saranno gli altri elementi su cui vogliamo scommettere. Il Festival della Musica Medioevale che dovrà essere meglio valorizzato, assieme a "Dolcemente Erice", festival internazionale di dolci e cultura - presentato alla Bit di Milano -, saranno i punti di forza per una migliore attrattività di uno dei Borghi più belli d'Italia che anche per il prossimo biennio è stato riconfermato come tale. Questi eventi si aggiungono alla StreetArt e a Erice è Natale per una migliore stagionalizzazione dei flussi turistici. Nell'ambito delle offerte culturali a breve inizieranno i lavori per il potenziamento del Museo Cordici con l'istallazione della "Venere immersiva" e di una galleria di arte contemporanea che potrà ospitare la Salerniana nei locali dell'ex Scuola Nunzio Nasi, a seguito di due finanziamenti ottenuti dall'Assessorato Beni Culturali della Regione Sicilia. Ma anche la ormai consolidata collaborazione con **La Montagna del Signore** è un ulteriore elemento di offerta culturale a cui occorre dare massima attenzione e in tal senso la restaurata chiesetta sulla via Apoillinis dopo il suo restauro è stata a loro consegnata e proprio in questi giorni un accordo concede la chiesa di Sant'Ippolito per la sua candidatura as un bando del PNRR in una futura ottica di recupero del percorso delle tre chiese.

Consolidare maggiormente il proficuo rapporto instaurato in questi anni con le l'istituto Bufalino e l'Alberghiero protagonisti di tante giornate da Ciceroni per le strade del borgo. E infine, ma non per ordine di importanza, finalmente la Regione Sicilia, proprietaria del Teatro Tito Marrone, dopo anni di sollecitazioni da parte di tutti i sindaci del Comune di Erice dal 2007 ad oggi ha finalmente finanziato la riqualificazione del teatro che speriamo cosi come in diversi incontri in Assessorato possa concludersi con una convenzione con gli attori del territorio, i comuni di Erice e Trapani e le loro partecipate Fondazione Erice Arte e Luglio Musicale.

#### Vivere Erice con nuove idee

Una sintesi virtuosa tra storia e nuove generazioni per consentire al territorio di esprimere tutte le sue potenzialità. Il **Centro Storico** va ripopolato puntando sulla legge istitutiva delle **Zone Franche Montane** ma anche con idee innovative. Il Comune, in questi anni, ha avviato un percorso infrastrutturale per consentire di vivere e di rendere appetibile il Borgo. L'**Istituto Alberghiero** con i suoi tanti studenti che ogni giorno lo

popolano è un piccolo embrione. L'ex **Convento San Carlo**, oggi Convitto e l'assegnazione di una parte di alloggi nell'**ex Albergo Igea** sono già realtà che conta circa 140 alunni, di cui 62 in regime convittuale ed oltre 40 unità di personale che ogni giorno vivono il Borgo. Ma Erice può e deve diventare dimora per cittadini italiani e stranieri che vogliono approfittare dell'opportunità del southworking per soggiornare in un paese straordinario tra storia e natura.

C'è un ulteriore passo avanti da sostenere con iniziative concrete: una **migliore digitalizzazione** del Borgo con la **fibra ottica** ed **internet ultraveloce** per intercettare i nomadi digitali ed i professionisti che lavorano in smart working; una **piattaforma web gestita in partenariato** con associazioni di studenti e lavoratori all'estero per facilitarne il ritorno anche in forma parziale e con convenzioni per soggiorni in strutture sia pubbliche che private, uno spazio dedicato al coworking.

## Erice Cinema è Opportunità

La strategia di sistema che può consentire un ulteriore salto di qualità al territorio ericino passa attraverso una stretta connessione tra politiche culturali e turistiche. In tal senso il Comune di Erice ha già stipulato una convenzione con la West Sicily Film Commission per una più stretta e sinergica collaborazione. Una interconnessione che va realizzata sfruttando la dimensione internazionale del Comune. Il Cineturismo, ormai diventato una realtà dei nostri territori, grazie al lavoro di promozione svolto dal Distretto Turistico, va organizzato e dovrà definire un percorso per dar vita ad un Festival internazionale del Cinema del Mediterraneo. Non meno significativo dovrà essere il potenziamento della rete museale già ampiamente avviato e da consolidare con un evento culturale da definire in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e la Regione. In primo piano anche lo spazio che sarà dedicato alla musica con la realizzazione di Cafè Concerto a tema, da concordare con il territorio e con le attività commerciali attraverso un accordo di programma che farà sintesi tra l'indirizzo strategico e le finalità dell'Amministrazione Comunale e gli interessi legati allo sviluppo dei privati. Una sinergia che potrà essere estesa anche ad altri interventi sul territorio.

## L'Area Vasta è un'occasione di sviluppo

Il progetto di Area Vasta è pronto al confronto ed è a prova di qualsiasi polemica o strumentalizzazione. E' una strategia già in atto con la partecipazione al Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, con la presenza nell'Unione dei Comuni elimo-ericini, con l'adesione al Flag e al Gal ed altri enti di sviluppo del territorio. E' una soluzione operativa che dovrà essere potenziata anche con il Libero Consorzio di Trapani (ex Provincia) per definire il **Piano Territoriale Provinciale**. E' uno strumento di crescita che va ben oltre i confini che spesso sono soltanto ideologici. Risulta essere fondamentale per definire una politica di sviluppo che sia realmente

di sistema perchè la sfida dei prossimi anni sarà quella di costruire una piattaforma di crescita che si fonda sulle sinergie territoriali e sulla capacità d'integrare i servizi per liberare economie di scala. Non a caso, l'adesione al progetto "Next Generation City", "West Sicily 2034" – strategie integrate per la ripresa e resilienza dei territori della Sicilia occidentale ci vede assieme ad altri Comuni con Trapani capofila in un programma già finanziato dall'ANCI. Obiettivo è di disegnare un Piano strategico di sviluppo da consegnare alle future generazioni di cittadini con la sperimentazione di metodi e strumenti innovativi di gestione e pianificazione delle politiche di Area Vasta.

## La Cultura della Legalità come principio

Il progetto culturale "Da Cosa Nostra a Casa Nostra" è il motore e lo strumento operativo per l'affermazione dei principi di legalità e di trasparenza contro ogni forma di oppressione e di criminalità. La virtuosa collaborazione con l'Associazione "Trapani per il Futuro", che gestisce la struttura di Via Tenente Pollina, bene confiscato alla mafia, deve essere ulteriormente sviluppata per creare un'ideale palestra culturale e per coniugare gli esercizi per tenere viva la memoria con la profonda conoscenza dei fenomeni mafiosi che hanno segnato pezzi importanti della storia del territorio. Il progetto non ha frontiere e non ha barriere ed è dunque aperto al contributo della comunità ericina. La manifestazione "Non ti Scordar di Me" non è soltanto un'occasione per onorare le vittime della strage di Pizzolungo ma è ormai un consolidato appuntamento annuale che va ancora di più sostenuto e posto all'attenzione internazionale, per proporre Erice come sede di approfondimento e di confronto per costruire una nuova proposta antimafia al passo con i tempi ed in linea con le più innovative linee di contrasto alla criminalità organizzata.

# Una marcia in più per il territorio: la sua Università

Il principio fondamentale che va affermato con forza e che l'Università è pubblica e tale deve rimanere. Deve chiaramente e senza remore aprirsi ai privati ma sulla base di questo punto fermo. L'offerta formativa in corso di ampliamento e in stretta collaborazione con il Rettorato di Palermo, così come concordato, definirà corsi che tengano conto delle istanze del territorio (professioni sanitarie, scienze della formazione, cultura d'impresa, etc). I 300 Posti per i TFA, Sostegno della scuola primaria e secondaria, sono già realtà a partire da settembre. Le interlocuzioni istituzionali già in corso saranno consolidate e messe a regime. Ma Università è anche logistica e servizi. Il Campus fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale è un investimento sul futuro. Il nostro è un impegno fattivo per contribuire a creare la nuova classe dirigente del nostro territorio. Ed è anche un elemento di democrazia perché consente di aprire le porte del sapere al merito, senza alcun condizionamento dovuto a possibili steccati di tipo economico e sociale. Le porte della conoscenza devono essere sempre a disposizione di tutti e la loro gestione non può essere affidata ad

interessi che non siano generali ed al servizio della collettività.

### Servizi e qualità della vita

Il miglioramento della qualità della vita passa dalla capacità di saper gestire ed amministrare la rete di servizi messi a disposizione del territorio e della comunità. Le profonde trasformazioni della morfologia sociale delle comunità su cui si è abbattuta la crisi economico finanziaria e pandemica hanno reso ancora più critiche certe tendenze verso la marginalizzazione, l'impoverimento, l'esclusione sociale di fasce sempre più ampie della popolazione. Occorre un nuovo approccio, ove nucleo fondamentale dei processi di cambiamento rimane la famiglia, in tutte le sue componenti e forme. La strategia dell'Amministrazione Comunale passa da un potenziamento di tutte le strutture complementari che possono agevolare gli equilibri del tessuto sociale del Comune. In particolare è fondamentale rispondere alla necessaria sintesi tra gli interessi delle diverse componenti familiari con particolare attenzione al duplice ruolo della donna, spesso lavoratrice e punto di riferimento della famiglia. Saranno al centro dell'azione di governo, il potenziamento dell'orario prolungato nelle scuole, dei Centri di aggregazione giovanili, del servizio di Educativa domiciliare, del Centro diurno per diversamente abili, degli spazi gioco intesi come spazi di aggregazione per la prima infanzia, degli spazi neutri. Prioritaria la collaborazione con i Centri d''ascolto per le emergenze familiari. Emergenze che in qualche caso si trasformano in espressioni di violenza domestica. Ma anche potenziamento dei Centri Polivalenti per anziani, minori e persone diversamente abili. Fondamentale sarà la creazione di una Agenzia della Famiglia che incrementerà i servizi tradizionali, attraverso una maggiore sinergia tra servizi pubblici e del privato sociale e la corresponsabilità sociale dei cittadini per rafforzare le opportunità di coesione e di prevenzione del disagio.

#### L'acqua è un diritto ed una risorsa e non un caso

L'acqua del mare, risorsa fondamentale per lo sviluppo delle politiche turistiche del territorio. La spiaggia di competenza è stata attrezzata al meglio per la sua fruizione con interventi periodici che hanno mostrato livelli di efficienza di assoluto livello. I servizi a supporto saranno maggiormente potenziati con un'attività di vigilanza e di controllo. Il litorale ericino, che raggiunge la frazione di Pizzolungo rappresenta un unicum territoriale che va difeso in sintonia con le altre autorità e in tal senso tanti gli interventi in atto già finanziati. L'acqua che arriva nelle case dei cittadini si trasforma spesso in un diritto negato. Senza cadere nella politica dello scaricabarile è necessario affermare che i disagi – rete idrica fatiscente, interruzione dell'approvvigionamento, utilizzo – sono frutto della mancanza del gestore unico del sistema idrico integrato. Gestore che deve essere indicato dalla Regione Siciliana. I necessari interventi sulla rete idrica che potrebbero essere inseriti nel Pnrr non possono essere progettati ed avviati perché a carico del gestore unico

che non c'è ancora. Questa la situazione: Eas in liquidazione coatta, Siciliacque (Regione) che eroga acqua all'ingrosso, senza alcun riscontro di pagamento. La situazione attuale comunque lascia ben sperare perché l'ATI (Assemblea Territoriale idrica, Ente di governo per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale della provincia di Trapani) ha redatto e approvato, dopo un percorso lungo e complesso, il piano d'ambito con una manifestazione d'interesse per individuare il Gestore unico. Con il nuovo Gestore si avvierà la fase per iniziare a programmare concretamente una nuova rete idrica comunale.

# La Scuola che guarda al futuro

Il sistema scolastico di competenza comunale è all'avanguardia e punto di riferimento nel territorio siciliano. All'attività legata al potenziamento delle infrastrutture è stata affiancata un'azione di coordinamento e di condivisione di progetti ed iniziative con le autorità scolastiche. Una collaborazione che permesso di condividere iniziative che hanno avuto come punto di riferimento il collegamento diretto tra Comune, scuole e famiglie per definire un nuovo tessuto connettivo frutto delle esigenze della comunità. L'Amministrazione comunale intende proseguire le attività di miglioramento delle infrastrutture scolastiche e in tal senso ha già predisposto le progettualità necessarie di tutte le rimanenti scuole nell'ottica di efficentamento dal punto di vista energetico in linea con le strategie della transizione ecologica, così come già realizzato alla Mazzini.

## Lo Sport è Comunità

Il Giardino dello Sport "Falcone e Borsellino" (ex Campo Bianco) è una eccellenza del territorio che si aggiunge alle tante piccole eccellenze che stiamo realizzando. Una sfida che intendiamo condividere con imprenditori, associazioni e enti sportivi che vorranno partecipare all'avviso pubblico per la gestione. Il Giardino dello Sport come motore di sviluppo di un nuovo movimento sportivo e come base per aprire accordi di collaborazione con le federazioni delle diverse discipline. Un luogo di socializzazione, di incontro accessibile a tutti, al servizio delle famiglie con punti di ristoro, spazi ludici, aree fitness, e tanto verde attorno.... Insomma un Parco Urbano di 3,5 ha e con n. 2000 alberi e 6000 mq. di prato verde. Tra le piccole eccellenze il Campo Mokarta che a breve sarà consegnato alla città si integrerà con le palestre delle scuole Pagoto e Gemellini Asta in una visione di servizio oltre che alle scuole, alle tante associazioni sportive che su Erice e non solo operano. Farà parte della programmazione delle attività sportive la creazione di uno SkatePark (possibilmente nell'area comunale adiacente il Giardino degli Aromi), quale potente mezzo di aggregazione giovanile per l'abbattimento delle barriere sociali e culturali. Riconosciuto ufficialmente come sport, lo skate rappresenta per molti giovani del nostro territorio, uno stile di vita, una filosofia, un

modo per comunicare che deve trovare accoglimento nella proposta dei luoghi dello sport e di aggregazione all'aperto. Appare evidente come il progetto e la visone sia quella di mettere a rete tutte le eccellenze sportive che in questi anni abbiamo creato, a cui se ne aggiungeranno altre programmate, perché la nostra visione e quella di coniugare bellezza-storia-sport che alla nostra storia appartengono e tutto questo lo concretizzeremo in un unico evento : "I LUDI DI ENEA" che instituiremo come appuntamento istituzionale di Erice è Sport. Dunque una strategia e una visione negli anni perseguita e portata avanti con le tante progettualità che mirano a far diventare "Erice cittadella dello sport" dal centro storico alla valle. San Nicola centro Sportivo di Eccellenza e la Palestra di Porta Spada, da dove si snodano percorsi legati alla sentieristica CAI, con la loro riqualificazione, con fondi già ottenuti con il PNRR, possono e diventeranno polo sportivo di eccellenza calcistico e non solo, per squadre nazionali e internazionali che possono essere ospitate per svolgere periodi di preparazione in funzione dei vari campionati. San Nicola già sede del parco ciclistico ericino si completerà attraverso la installazione della segnaletica dei percorsi su strada e su MTB e svolgerà due funzioni: la prima segnalerà il livello di difficoltà della salita e il secondo la sensibilizzazione attraverso i cartelli stradali verso gli automobilisti, della presenza dei ciclisti. Ma oltre a questo pensiamo alla creazione di una grande parete da Climbing da installare sempre al San Nicola che permetterà l'istituzione di una scuola di arrampicata, preludio per sfruttare una serie di pareti della montagna già individuate con le proficue collaborazioni che in questi anni abbiamo avuto con le associazioni locali e non. Il tutto dunque, ed è l'obiettivo del lavoro svolto in questi anni, non potrà che far crescere il valore della montagna di Erice e del suo parco creando poli multi-sportivi che porteranno atleti con refluenze importanri all'economia del borgo ericino. Ma non trascuriamo certo le aree verdi della montagna e della valle che potranno (in parte già lo sono) essere destinate alla pratica sportiva all' aperto e, sempre in collaborazioni con l'associazionismo sono già state individuate, dove si potrà fare scuola di avviamento al ciclocross in montagna, ma anche tiro con l' arco (già presente a valle) e quante altre attività sportive in linea con la filosofia di vivere la montagna congiuntamente alla valle. A tutto questo possiamo senz'altro affermare che lavoreremo per la possibilità di svolgere grandi manifestazioni sportive a livello internazionale e nazionali nel momento che la nostra strategia di implementazione degli impianti sarà completata, quindi a breve.

# La Solidarietà è Progresso

L'attenzione dell'Amministrazione comunale ai diritti ed alle esigenze dei diversamente abili è stata definita da soluzioni concrete. E' necessario continuare nella progettazione della riduzione delle barriere architettoniche. Un Piano di settore (P.E.B.A.) definirà un nuovo monitoraggio delle necessità e delle criticità presenti sul territorio. Attraverso le relative fonti di finanziamento il monitoraggio sarà definito in opere da realizzare sul territorio. L'accesso garantito alla spiaggia è un intervento concreto ma nello stesso

tempo simbolico perché conferma l'impegno a ridurre gli ostacoli ed a fornire servizi che sono punto ed elemento di civiltà. In stretta collaborazione con le associazioni del territorio sarà definito un programma d'iniziative che saranno finanziate dal Comune per affrontare tutte le tematiche relative alla disabilità attraverso un nuovo approccio culturale d'inclusione e soprattutto di rispetto delle persone. Inclusione e rispetto che l'Amministrazione Comunale intende concretizzare anche per la parte più anziana della popolazione. Il potenziamento dei Centri Sociali porro le basi per definire nuovi progetti d'integrazione per valorizzare la funzione sociale dell'anziano, componente sempre più importante del sistema famiglia.

#### Erice è sempre più Pulita

Lo straordinario traguardo raggiunto nel 2021 con la raccolta differenziata dei rifiuti (84%) dimostra il lavoro fatto in questi cinque anni (nel 2017, 27%). Traguardo che ci ha consentito di avere assegnate delle premialità economiche che saranno reinvestite per migliorare e potenziare i servizi di scerbatura. Obiettivo Dell'Amministrazione Comunale è di andare ancora oltre con una nuova campagna di sensibilizzazione di sperimentazione in alcuni quartieri per consolidare la cura nella separazione dei rifiuti. E' una sfida di civiltà che va vinta con il coinvolgimento di tutta la popolazione. Partendo dalla scuola e chiamando in causa le associazioni del territorio. Il sistema dei rifiuti è stato gestito con una strategia di territorio che ha permesso d'individuare le condizioni di criticità e di pianificare gli interventi necessari in stretto raccordo con la società che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Per favorire la cultura del rispetto del bene comune è necessario un patto con i cittadini, attraverso la condivisione di norme e regole di comportamento, incentivando la partecipazione e la collaborazione responsabile dei cittadini. Tutti dobbiamo contribuire a rendere la nostra Città più bella e più pulita. Abbiamo iniziato un percorso per migliorare il decoro urbano con la gestione affidata a ditte specializzate in giardinaggio e cura del verde. E' una sfida di buongoverno, consapevoli che una Città curata influisce positivamente sul benessere psicofisico dei cittadini.

#### Erice è amica degli animali

La nuova sede dell'ambulatorio veterinario nella zona di San Cusumano è un presidio di difesa per gli animali ed è la conferma dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale pone nei loro confronti. Gli animali vanno rispettati come esseri viventi. Hanno spesso anche una funzione sociale ed affettiva nei confronti di tante persone. La collaborazione con le associazioni animaliste è un elemento imprescindibile del progetto di governo, che va necessariamente ampliata e sostenuta anche con iniziative di carattere divulgativo e di conoscenza del mondo animale. In tal senso è stata realizzata una prima area di sgambamento per cani all'interno della Cittadella della Salute in collaborazione con l'associazionismo del territorio. Intensificate anche le attività per affrontare il problema del randagismo con risultati già evidenti. E per concludere il

faticoso lavoro di questi anni per l'istituzione di un canile consortile dell'Agro ericino vede finalmente la fine del lungo e complesso iter amministrativo che con l'approvazione della variante da parte del consiglio comunale di Valderice ( l'area scelta e nel comune di Valderice e il progetto lo ha redatto il comune di Erice oltre al contributo economico) potrà a breve diventare realtà.

#### La Pianificazione del Territorio

Il territorio ericino ha le sue peculiarità: il Centro Storico, la valle e le frazioni. La sua crescita non può che essere unitaria ma nel rispetto di storia, tradizione e cultura. I progetti di Rigenerazione Urbana già definiti ed in divenire, le misure europee di finanziamento ed i fondi del Pnrr sono le direttrici di marcia da seguire, con l'obiettivo di mettere a rete ed in rete una strategia di sviluppo che ha come obiettivo fondamentale il miglioramento della qualità della vita dei cittadini ericini. Territori non omogenei, ognuno con le sue caratteristiche urbanistiche. Ma nessuno sarà lasciato indietro. In tutto il territorio comunale sono in corso i lavori per la fibra all'interno del Piano Strategico BULL, a cui il Comune di Erice ha aderito e a breve partirà la gara per la nuova pubblica illuminazione a led e telecontrollata, dal centro storico alla valle che consentirà un risparmio dell' 80% dei consumi energetici. Per favorire la cultura del rispetto del bene comune è necessario un patto con i cittadini , attraverso una raccolta di norme e regole di comportamento , incentivando la partecipazione e la collaborazione responsabile dei cittadini. Tutti dobbiamo contribuire a rendere la nostra città più bella e più pulita. Abbiamo iniziato un percorso per migliorare il decoro urbano con la gestione affidata a ditte specializzate in giardinaggio e cura del verde, una sfida di civiltà, consapevoli che una città curata influisce positivamente sul benessere psicofisico dei cittadini

Centro Storico: perla del nostro territorio e di nuovo ammesso nel prestigioso Club dei Borghi più Belli d'Italia. E' stato realizzato un importante intervento di restauro nell'immobile dell'ex Villa Igea destinato ad alloggi in Social Housing per giovani coppie e definito il relativo avviso pubblico. Nell'ambito dello stesso progetto è stato riqualificato l'ex Convento San Carlo e si sta sperimentando il ritorno dell'Istituto Alberghiero, a cui è stato concesso buona parte di Palazzo Sales. Inoltre la fattiva collaborazione che in questi anni si è sempre più consolidata con la Fondazione Ettore Majorana e che oggi vede in questo sodalizio anche l'Università potrà dare un ulteriore contributo a rendere Erice sempre più ambita dal mondo culturale e scientifico. Da segnalare tra gli interventi infrastrutturali il primo stralcio della Via Apollinis, la sistemazione della Chiesetta data in comodato alla Parrocchia, la fruibilità del Giardino delle Amarene, i lavori in corso, finanziati dal Flag per un punto di ristoro al Quartiere Spagnolo. Inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria nel Balio, il sistema sentieristico, la riqualificazione della Baita. Già decretati e quindi in attesa dei finanziamenti, gli interventi sul Bosco Antico, il restauro delle Mura Puniche. Con la

riqualificazione – in attesa di decreto – dell'ex stazione della funivia sarà realizzato un **Museo di Archeologia Industriale** legato alla storia della stessa funivia. Già finanziati un **sistema antincendio a protezione del bosco antico,** la riqualificazione del **Campo di San Nicola** e della **Palestra di Porta Spada.** Con la regia della

Soprintendenza ai Beni Culturali sono in fase di avvio i lavori di **restauro del Castello di Venere.** 

Presentato il progetto in Assessorato Regionale per la realizzazione del depuratore. E sul fronte dei collegamenti in questi giorni stiamo per stipulare un Accordo con il Libero Consorzio per la progettazione della riqualificazione della via Difali nell'ottica di rapporti istituzionali proficui allo sviluppo del territorio che nel tempo abbiamo sempre consolidato. Le tante richieste da parte di associazioni e viaggiatori ci convince della necessità di un'area camper nei pressi del centro storico oltre a quella prevista dal PRG a Pizzolungo.

Altro tema che sarà affrontato sarà quello delle antenne anche alla luce delle recenti novità apportate dal cosiddetto "refarming" che ha modificato il sistema delle frequenze rendendo di fatto alcune postazioni esistenti inutili. In questo senso si sono avuti i primi approcci con i proprietari e a breve verrà convocato un tavolo tecnico sul tema.

Contrada Emiliana-Pizzolungo-Piana d'Anchise: è una realtà che ha ancora bisogno di corposi interventi per definire un sistema di servizi. E' stato così predisposto un progetto di riqualificazione che consentirà di accedere a finanza agevolate. Gli interventi di abbattimento degli abusi edilizi (deliberazione n 423 del 4 novembre 2018 della giunta Regionale) hanno aperto una fase amministrativa che sarà definita da un Concorso d'idee per il recupero degli spazi resi vuoti per trasformarli in servizi per i cittadini. Pizzolungo è anche storia. Stanno per partire i lavori di sistemazione della Stele di Anchise. Intervento propedeutico alla creazione di un collegamento con il **Parco della Memoria** ed il **Parco Virgiliano su cui abbiamo intenzione di** scommettere con la creazione di un Parco urbano in un' area destinata a tale finalità dal PRG, dal panorama mozzafiato che quarda verso le Egadi e Monte Cofano con l'utilizzo di una pineta già esistente nel cuore della frazione, nonché la riqualificazione di aree comunali in contrada Emiliana con particolare attenzione alla Grotta di Polifemo che porteremmo all'attenzione della locale Soprintendenza per dare dignità alla storia di questi luoghi oltre a prevedere un serbatoio idrico di accumulo per l'erogazione idrica ai tanti residenti, garantiranno la fruizione di spazi comuni e luoghi di aggregazione per iniziative di carattere ludico, sportive, culturali.. Già decretati invece i finanziamenti per l'efficentamento energetico della pubblica illuminazione e per la sistemazione del Km.6 della SP 20. A breve verranno affidate le progettazioni e poi i lavori. L'adozione del Piano d'utilizzo del Demanio Marittimo consentirà la riqualificazione della costa demaniale che potrà essere utilizzata al servizio del mare.

San Cusumano - Casa Santa – San Giuliano – Litorale: si tratta del cuore pulsante della città dove insistono

diverse problematiche urbanistiche, ma anche sociali. Gli interventi di **Rigenerazione Urbana** hanno cambiato il volto della nostra città con la riqualificazione di alcune palazzine, realizzati con strumenti urbani come il Contratto di Quartiere ed il Piano per le Città. Con le economie dei lavori in corso saranno riqualificati ulteriori alloggi popolari e realizzato il collegamento tra la Via Garaffa e la Via dei Pescatori. Nuovi interventi sono stati pianificati con i fondi (già finanziati) di **Agenda Urbana**, come il ripascimento della spiaggia, l'efficentamento energetico dell'immobile comunale di Via Ignazio Poma, la realizzazione di un parcheggio intermodale a servizio del litorale.

Tutta la zona sarà interessata da un importante progetto già finanziato di efficentamento della Pubblica Illuminazione che permetterà ai cittadini una maggiore sicurezza. Così come fatto a Pizzolungo anche a San Cusumano sarà intensificata la richiesta ai cittadini proprietari di sedi stradali di procede alla cessione gratuita al fine di inserire i necessari interventi nel Piano Strade annuale che l'Amm.ne ha istituito.

Piccoli interventi saranno realizzati, così come fatto a San Giuliano con la demolizione di un campetto, utilizzato per attività poco lecite, e la riqualificazione dell'area. Interventi che saranno riproposti in altre aree di San Giuliano, con la demolizione dell'altro campetto e la riqualificazione di quello esistente a fianco del centro sociale Peppino Impastato. Ma anche a San Cusumano e Pizzolungo occorrerà intervenire oltre che sulla viabilità come detto prima anche su spazi di socializzazione con l'implementazione del verde e di giochi per bambini così come fatto a poco a poco negli altri quartieri.

Dotare il litorale di servizi e bellezza ci ha indotto a farci affidare dal Demanio l'area antistante la spiaggia (ex poligono di tiro) sobbarcandoci l'onere della pulizia e della bonifica. Adesso occorrerà iniziare a pensare a sistemarla per creare un'oasi verde a servizio dei bagnanti facendo rivivere quello che viene chiamato "Il giardino delle Tamerici".

Ma intendiamo anche portare avanti un progetto di tipo sociale che provocatoriamente è stato chiamato "
lo vengo da San Giuliano". Un progetto che ha visto la partecipazione di tanti giovani e meno giovani
presentato al Mic alla 3° edizione del Creative Living Lab e che vuole portare alla luce le problematiche che
gravano alla base di una condizione di disagio cui deriva un dichiarato declassamento socio-ambientale e,
ad effetto domino, tutte le problematiche che ne conseguono. La presa di consapevolezza è il primo passo
fondamentale per la risoluzione del problema. Interventi mirati di aggregazione sociale, educativi e
formativi, sono obbligatori e indispensabili e giocano un ruolo cruciale per placare il dilagare della carenza di
senso civico, dello scetticismo verso vie di uscita possibili ma ad ora irraggiungibili e della propensione verso
sentieri tanto più "semplici" quanto palliativi. La chiave è una comunicazione sincera, umana, direzionata ad
aprire il confronto e il dibattito, che lasci emergere la necessità collettiva di una rivalutazione e un'inclusione
sociale - e che sia, soprattutto, positiva e incoraggiante - e rivolta a tutti. Una comunicazione sociale che sia
diretta e ispirazionale per le molteplici realtà analoghe in tutta Italia.

Raganzili: sono stati realizzati importanti interventi di riqualificazione come nel caso del Giardino degli Aromi di prossima apertura, l'area di sgambamento dei cani, la piantumazione di viale della Provincia, ed anche il **Piano strade** che ha consentito una serie d'interventi di riqualificazione in Via Cesarò, Via Villa San Giovanni, Via Emilia. In programma i lavori per realizzare la rotonda nell'incrocio tra la Via Cesarò e Viale delle Provincia con l'obiettivo anche di sistemare Piazza Mauro Rostagno. Un'altra necessità non più rinviabile riquarda Piazza Pertini, occorre ridisegnare la Piazza non solo per maggiore sicurezza ma per qarantire la sana convivenza tra le esigenze dei nostri raqazzi e quella dei cittadini che in quella piazza ci abitano. Ed ancora l'alberata di Jacaranda che si snoda lungo il percorso di Viale della Provincia, Via Madonna di Fatima e Via Lido di Venere, un percorso che si conclude alla Fontana sarà un nuovo polmone verde. Un altro intervento di rigenerazione urbana, con i fondi del Pnrr, riguarderà l'agglomerato di Via Fratelli Aiuto (case popolari). L'Amministrazione Comunale intende inoltre realizzare un parcheggio adiacente a Piazza Rostagno di proprietà dell'ex Provincia. Sarà definito un avviso pubblico anche per il recupero dell'Ostello della Gioventù. Tra gli interventi previsti nell'area territoriale in questione, lo spostamento definitivo del Mercatino del lunedì in un'area adiacente a Via Cesarò alta. Infine, in attesa di partecipare al bando per il concorso di idee per la riqualificazione di Via Manzoni alta, saranno collocati delle grosse fioriere in cemento per delimitare l'area panoramica.

Villa Mokarta-Via Argenteria: già definita, la realizzazione di un Auditorium e di una Palestra a completamento della Scuola Pagoto, strutture che saranno messe a disposizione dell'intera comunità ericina. La riqualificazione del Campo Mokarta consentirà di potenziare i servizi sportivi per i cittadini. In collaborazione con il Rotary sarà realizzata una grande area a verde con circa 300 alberi piantumati. Affidata ad un'associazione di tiro con l'arco un'area comunale ed è volontà dell'Amministrazione Comunale chiedere al Demanio l'assegnazione di due aree di sua proprietà. In particolare il Cisternone di Via Cile e l'ex area militare di Via Clemente per realizzare nuovi spazi verdi. Sarà riqualificata la scalinata di Via De Stefano. Sul fronte della viabilità saranno completate la continuazione di Via Bruno Salvatore e di Via San Barnaba. Opere inserite nel Piano Strade annuale. Ma ancora con i fondi di Agenda urbana una definitiva messa in sicurezza di Cortile Adragna.

Pegno-Rigaletta: E' assolutamente prioritario ripensare il tratto di strada Statale 113 per collegare questa parte di città alla zona di Villa Mokarta con una **rotonda all'innesto con la via Crocci.** In via di definizione il progetto che prevedrà la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della carreggiata stradale coinvolgendo anche il Comune di Trapani con la realizzazione di un marciapiede su tutto l'asse stradale che dagli uffici del

Comune di Erice arriverà fino alla rotonda esistente di Milo. Un opera importante che avrà anche lo scopo di adeguare il sistema di smaltimento delle acque superficiali al fine di alleggerirne il peso nella Via Marconi. Candidata ad un bando del PNRR la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in un'area di proprietà comunale. In divenire gli interventi di riqualificazione al Campetto di Piazza delle Crocerossine con la creazione anche di un'area giochi per bambini adiacente allo stesso. In programma anche la realizzazione del collegamento tra la Via Pegno e la SS 187 e la realizzazione di un serbatoio che renda autonoma parte della comunità di Rigaletta alta.

Napola, Ballata, Tangi e zone rurali: a Napola è stato avviato un percorso per la riqualificazione di Piazza Bonaventura con l'acquisizione di un immobile e di alcune aree adiacenti . Vogliamo valorizzare la bellezza del paesaggio rurale , rilanciando le tradizioni legate alla vita delle nostre comunità. Sarà realizzato un Percorso a tappe di Cicloturismo che attraverserà il territorio rurale, con punti di ristoro attraverso il recupero o la rifunzionalizzazione di manufatti rurali esistenti e sarà realizzato un Centro rurale di cultura enogastronomica dell'agro-ericino che avrà un collegamento ideale con il Centro Storico, con la definizione d'itinerari tematici che devono essere considerati volano di tradizione e di crescita. La dotazione di un progetto complessivo di recupero del preesistente, ci consentirà la partecipazione a finanziamenti del PNRR. La produzione di prodotti tipici locali, le attività della Strada del Vino Erice Doc e delle Vie del Gusto, del piccolo Museo degli Antichi Mestieri e delle Tradizioni a Tangi , saranno protagoniste di una proposta unitaria di rilancio delle frazioni, territorio che ha tutte le potenzialità necessarie per diversificare e nello stesso tempo armonizzare l'offerta culturale dell'intera comunità ericina. Altra questione importante che non riquarda solo Napola ma tutto il territorio ericino, e non solo, è la realizzazione del Cimitero di Specchia per anni impantanato nella burocrazia regionale, ma una soluzione è alle porte. Massima attenzione anche per il **sistema depurativo di Napola** che è oggi interessato da un importante intervento di ristrutturazione. Inoltre la dotazione di un progetto di massima di un impianto sportivo multidisciplinare con campo da Rugby, due paddle, piste e pistini per atletica leggera, fossa per salto in lungo, aree ludiche e annessi servizi, consentiranno il completamento di un'area destinata ad impiantistica sportiva in continuità con il Bocciodromo. Ballata e Tangi, come tutte le zone rurali, subiscono lo spopolamento anche se ricche di potenzialità importanti come dimostrano i tanti investimenti in B&B che i privati hanno fatto. Occorre però iniziare a pensare di rendere questa parte di territorio più in linea con la qualità della vita a cui tutti abbiamo diritto. Per Ballata e Tangi ma anche per parte di Napola la rete fognante e il depuratore sono due priorità. Così come rappresenta una priorità la copertura del canale Napola-Mokarta, da realizzarsi in collaborazione con il Comune di Trapani. Ultimati i lavori della **Scalinata** di Ballata è intenzione di questa amministrazione di procedere all'arredo urbano e al verde. Affidato un bene sequestrato alla mafia ad una associazione locale

ed in attesa dell'esito della partecipazione ad un avviso PNRR per la realizzazione di un **Centro Operativo Comunale** nello stesso immobile al pianoterra.

### Un nuovo Patto con gli ericini

Erice non può fermarsi. Il lavoro che abbiamo messo in campo in questi anni ha già prodotto risultati importanti ma ha le risorse e le idee per poter raggiungere traguardi ancora più prestigiosi. Noi abbiamo le idee chiare sul futuro di Erice perché ci siamo presi cura della nostra comunità e continueremo a farlo con determinazione. Sarebbe poi assolutamente deleterio interrompere l'azione amministrativa che abbiamo messo in cantiere. Attenzione. Gli ericini devono interrogarsi su un punto. Abbiamo vissuto una fase emergenziale di portata storica, la pandemia ci ha messo in ginocchio. Siamo riusciti a gestirla al meglio e ci siamo messi in linea con le scelte nazionali. Mi riferisco, in particolare, al Piano nazionale di ripresa e resilienza. I nostri uffici hanno dato il meglio. Le scelte programmatiche e di carattere politico sono state quanto mai chiare fino dall'inizio. C'è bisogno di seguire un percorso consolidato e che ha dimostrato di essere efficiente ed efficace. Non c'è tempo da perdere ed Erice non può perdere tempo. Chiunque riuscisse a prendere il nostro posto rischierebbe di essere un ostacolo allo sviluppo del territorio. Diciamolo chiaramente che, più che mai, in questa fase, c'è bisogno di noi, della nostra costanza, del nostro impegno senza limiti di tempo e di energie.

Erice 15 maggio 2022

Daniela Toscano Pecorella

Designo in questa prima fase per l'attuazione del programma, così come prevede la normativa vigente, i seguenti Assessori:

- 1. Gianvito Mauro nato a Trapani il 23.10.1956 e residente in via Rosa Balistreri 2 a Erice;
- 2. Carmela Daidone nata a Trapani il 15.07.71 e residente a Via Ponte Vecchio n. 12 Xitta Trapani
- 3. Fabio Bongiovanni nato a Erice il 29.05.70 e residente in Piazza Scarlatti n. 11 a Trapani
- 4. Giovanni Battista De Santis nato a Erice l' 11.08.69 e residente in via Augugliaro n. 1 a Trapani
- 5. Paolo Genco nato a Erice il 23.03.1963 e residente in c.da Rosariello n. 49 Valderice

Erice 15 maggio 2022

**Daniela Toscano Pecorella**